CARIBI®

SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

(In conformità all'articolo 2 del Regolamento 2020/878 e le successive modifiche e integrazioni)

Deodorante per l`ambiente VIP 303

Versione n. 1
Data di emissione: 08.04.2024

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA.

1.1. Identificazione del prodotto

Nome commerciale: Deodorante per l`ambiente VIP 303
UFI Q1U0-40E6-900R-8X3A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

DEODORANTE PER L'AMBIENTE – : Lordo 24 gr. , Filtro in cartone- Profumo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza.

Azienda: **CARIBI Ltd.**
Indirizzo: via Brezov rid n. 11A
Città: 1618 Sofia
Paese: Bulgaria
Tel.: +359 8888 05554
E-mail: offce@caribi-fresh.com

Importatore Svizzera : VIP Import GmbH
Indirizzo : Gerlisbergstrasse 31 ; CH-8303 Bassersdorf
Tel.: 079 24 787 55 ; E-Mail : vipimport7@gmail.com

1.4. Telefono di emergenza.

Tossicologia, tel.: 145 (24 h)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 127/2008
Nessuno

2.2. Elementi dell'etichettatura.

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008



Indicazione di pericolo:
Avvertimento

2.3. Altri rischi.

Nessuno

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

Questo prodotto non contiene componenti pericolosi in quantità da riferire.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Per inalazione:

Portare la vittima all'aria aperta e tenerla calma, consultare un medico.

Per contatto con la pelle:

Se compare irritazione, rimuovere immediatamente i vestiti contaminati. Lavare abbondantemente le zone colpite con sapone e acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste o se compaiono lesioni cutanee.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente gli occhi per almeno 15 minuti sotto acqua corrente con le palpebre aperte, consultare un oculista,

Per ingestione:

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Non dare da bere alla vittima. Non indurre al vomito e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Nessuna

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintori a schiuma, polvere o anidride carbonica. Combattere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con della schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non dirigere alcun getto d'acqua direttamente sul materiale incendiato.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Dalla combustione o dalla decomposizione termica si liberano sottoprodotti reattivi (CO2, CO, NOx,...) che possono diventare altamente tossici e rappresentare un serio rischio per la salute,

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Evitare il surriscaldamento dei contenitori con getti d'acqua.

Utilizzare l'autorespiratore ed un kit idoneo alla lotta contro il fuoco.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Fare riferimento alle precauzioni elencate nelle sezioni 7 e 8.

NON FUMARE. Evitare l'esposizione a fiamme libere o a potenziali fonti d'incendio (per esempio apparecchiature elettriche). Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione dei vapori. Provvedere ad una adeguata ventilazione del sito lavorativo

Per chi non interviene direttamente:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Per chi interviene direttamente:

Le persone competenti devono essere dotate di adeguati dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali.

Tenere lontano da scarichi diretti, fognature, acque di superficie e falde acquifere. Evitare la penetrazione nel suolo (vedere punto 6.3).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il materiale con polvere assorbente inerte o granuli (sabbia ...).

I grossi versamenti devono essere contenuti ed assorbiti con della sabbia o della polvere inerte e smaltiti in accordo alla regolamentazione in vigore. Se sono stati utilizzati degli stracci per la pulizia, sbarazzarsene rapidamente per incenerimento in quanto sono noti casi di auto-ossidazione con combustione spontanea.

Rimuovere la polvere con un aspiratore. Lavare con acqua e detergente. Ridurre i gas/vapori mediante acqua

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale vedere il paragrafo 8.

Per le considerazioni relative allo smaltimento dei rifiuti vedere il paragrafo 13.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare guanti e occhiali protettivi idonei. Assicurare una ventilazione appropriata del luogo di lavoro.

Seguire le buone norme di igiene personale. Non bere, mangiare o fumare durante la manipolazione. Evitare l'esposizione a fiamme libere o a potenziali fonti d'incendio.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Stoccare a temperatura ambientale (20°C +/- 5°C), in luogo fresco, asciutto e ventilato, al riparo dalla luce, se possibile nei contenitori originali, pieni ed ermeticamente chius. Tenere lontano da fonti di accensione.

Una volta aperto, il contenitore dovrà essere richiuso e mantenuto in posizione verticale al fine di evitare fuoriuscite.

7.3. Usi finali particolari.

Profumo

7.4. Istruzioni per l'uso.

Omogeneizzare prima dell'uso

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1. Parametri di controllo.

CAS n.	Paese	Designazione	Dose	VLEPBh (ppm)	VLEPBh (mg/m3)	VLEPCT (ppm)	VLEPCT (mg/m)^3
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

8.2. Controlli dell'esposizione.

Odore

8.2.1. Controlli tecnici idonei.

La manipolazione dovrà essere fatta a temperature più basse possibili. Assicurare una buona aerazione dei locali.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale.

Protezione dell´apparato respiratorio:
Evitare l'esposizione eccessiva ai fumi. Se necessario, indossare una maschera con filtro antigas (EN14387 + A1 : 2008).

Protezione degli occhi:
Indossare occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:
Evitare il contatto con la pelle. Se necessario, indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale.

Tenere lontano da scarichi diretti, fognature, acque di superficie e falde acquifere. Evitare la penetrazione nel suolo.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Indicazioni generali	
Aspetto	
Forma	Solido
Colore	Nero
Odore	fresco, buono
Soglia olfattiva	non definite
Punto di infiammabilita	non appicabile
Punto di fusione	non specificato
Punto di ebollizione	non specificato
Autoaccensione	Prodotto non autoinfiammabile
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo
Limiti di inflammabilita	non appicabile
Proprietà ossidanti	non specificato
Pressione di vapore	non specificato
Solubilita in Miscibilita con acqua	Insolubile
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua)	non appicabile
Peso specifico 20°C (d20/4)	non specificato
Indice di rifrazione a 20°C	non specificato
Punto di accensione	non specificato
Viscosità	non specificata

9.2. Altre informazioni.

Nessuna

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1. Reattività.

Non presenta rischi di reattività di per se stesso o in contatto con l'acqua. Evitare il contatto con acidi forti.

Per utilizzo in soluzioni alcooliche è preferibile l'uso di acqua a pH leggermente acido (6-6,5).

10.2. Stabilità chimica.

Stabile in condizioni ambientali normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna reazione pericolosa in condizioni normali d'uso.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare temperature prossime o superiori al punto di infiammabilità. Non scaldare i contenitori chiusi.

10.5. Materiali incompatibili.

Tenere lontano da agenti ossidanti o materiali altamente alcalini o acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessun prodotto pericoloso di decomposizione è conosciuto nelle condizioni di stoccaggio raccomandate

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Tossicità acuta:

Vedere il punto 3 della scheda dei dati di sicurezza.

11.1.2. Corrosione/irritazione cutanea:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.1.3. Grave lesione oculare/irritazione oculare:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.1.4. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.1.5. Mutagenicità delle cellule germinali:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.1.6. Cancerogenicità:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.1.7. Tossicità riproduttiva:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.1.8. Sintesi della valutazione delle proprietà di cancerogenicità, mutagenicità e reprotossicità:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.1.9. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.1.10. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.1.11. Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato tossicologico sulla miscela stessa

11.2. Altre informazioni:

I prodotti di profumeria non devono mai essere ingeriti. Devono essere tenuti lontano dal contatto con cibi e bevande.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1. Tossicità.

Non disponibile.

Per tutte le sostanze elencate nel paragrafo 3 e per le sostanze classificate EH Al e/o EH Cl, il FATTORE M è pari a 1.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo.

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Questa miscela non contiene ingredienti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

La miscela non contiene ingredienti considerati di avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi.

Non si possono escludere pericoli per l'ambiente in caso di manipolazione o smaltimento non professionale.
Se la fragranza è classificata come H410: Altamente tossica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Se la fragranza è classificata come H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Se la fragranza è classificata come H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Prodotto:

Deve essere smaltito o incenerito presso un centro autorizzato, nel rispetto delle normative locali. Evitare lo smaltimento attraverso le fogne e la dispersione nell'ambiente.

Contenitori contaminati:

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

DOT: Non pericoloso/non regolamentato
ICAO/IATA: Non pericoloso/non regolamentato
IMDG: Non pericoloso/non regolamentato

14.1. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto fornito.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

WGK: 2

Sulla base delle informazioni ecotossicologiche disponibili, questo prodotto è classificato secondo i criteri europei per la classificazione ambientale dei preparati.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi di pericolo menzionati alla sezione 3:

Classe/Categoria di pericolo	Frasi di pericolo
Tossicità acuta 2	Tossicità acuta (inalazione) categoria 2
Tossicità acuta 4	Tossicità acuta (orale) categoria 4
Tossicità acuta in acqua 1	Tossicità acquatica acuta categoria 1
Tossicità cronica in acqua 1	Tossicità acquatica cronica di categoria 1

Tossicità cronica in acqua 2	Tossicità acquatica cronica di categoria 2
Tossicità cronica in acqua 3	Tossicità acquatica cronica di categoria 3
Tossicità per inalazione 1	Categoria di tossicità per aspirazione 1
Lesioni oculari 1	Lesioni/irritazione oculare categoria 1
Irritazione oculare 2	Lesioni/irritazione oculare categoria 2
Liquido infiammabile 3	Liquido infiammabile categoria 3
Pericolo per la riproduzione 2	Categoria di tossicità per la riproduzione 2
Corrosione cutanea 1B	Corrosione/irritazione categoria 1B
Irritazione cutanea 2	Corrosione/irritazione categoria 2
Sensibilizzazione cutanea 1	Sensibilizzazione cutanea categoria 1
Sensibilizzazione cutanea 1B	Sensibilizzazione cutanea categoria 1B
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - categoria di esposizione ripetuta 2
STOT Se muta 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta categoria 3 (effetto narcotico)

Testo completo delle frasi H menzionati alla sezione 3:

Pericoli	Frasi di pericolo
H226	Liquido e vapore infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto <specificare l'effetto specifico se noto> <specificare la via di esposizione se è definitivamente dimostrato che non esistono altre vie di esposizione che causano il pericolo>.
H373	Può provocare danni agli organi <o specificare tutti gli organi interessati se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <specificare la via di esposizione se è definitivamente dimostrato che non esistono altre vie di esposizione
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dei dati di sicurezza:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CE : Comunità Europea.
CLP : Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio
CMR : Cancerogeno, mutageno, reprotossico
ATE : Valutazione della tossicità acuta.
EU : Unione Europea.
IATA : Associazione internazionale dei trasporti aere.
Numero ID : Numero identificativo
IMDG : Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
M : Fattore M.
EINECS n. : Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS n.	: Lista europea delle sostanze chimiche notificata.
CAS	: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
OMI	: Organizzazione Marittima Internazionale.
PBT	: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
REP	: Tossicità per la riproduzione.
55	: Sensibilizzazione cutanea.
UFI	: Identificatore Unico di Formula.
NU	: Nazioni Unite.
VLEP	: Valore limite di esposizione professionale.
VLEPCT	: Valore limite di esposizione professionale a breve termine
vPvB	: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
WGK	: Classe di pericolosità acquatica.
GB	: Regno Unito.

La classificazione e le procedure utilizzate per determinare la classificazione della miscela in conformità al Regolamento CE n. 1272/2008 CLP1 si basano su un metodo di calcolo.

Sostituisce la versione v8-CLP

La sezione 2 è stata modificata
La sezione 3 è stata modificata

Questa scheda informativa contiene tutti i dati relativi al prodotto che sono noti alla data di commercializzazione. Lo scopo della scheda dei dati di sicurezza è quello di fornire informazioni per valutare la salute e la sicurezza del prodotto durante il trasporto, lo stoccaggio o l'applicazione sul posto di lavoro. Si richiama l'attenzione degli utenti sui pericoli derivanti da un uso improprio del prodotto.

Documento generato e gestito dal computer. Valido senza firma

Caribi LTD
Elian Georgiev

VIP Import GmbH
Angel Mitov